

Unione della Romagna Faentina

SETTORE SERVIZI ALLA COMUNITA'

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO**

**INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI
SPECIFICI DEL LUOGO DI LAVORO
(art. 26 comma 1 lett. b D.Lgs 81/2008)**

e

**MISURE ADOTTATE PER
ELIMINARE LE INTERFERENZE
(art. 26 comma 3 lett. b D.Lgs 81/2008)**

**APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI
DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVA TERRITORIALE PER MINORI
E DI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE PROFESSIONALE
NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA**

Dirigente del Settore DOTT.ssa ANTONELLA CARANESE

Sede Amministrativa – Piazza del popolo 31

Responsabile del SPP: Ing. Andrea Magnani di IGEAM Consulting

Referente del Contratto /R.U.P.... DOTT.SSA VALERIA VANICELLI

Referente presso la sede di svolgimento del lavoro/direttore dell'esecuzione: DOTT.SSA DONATELLA DALPOZZO

1. Quadro Legislativo: Art. 26 del D. Lgs 81/2008

Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al punto 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è

DUVRI: APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVA TERRITORIALE PER MINORI E DI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE PROFESSIONALE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Per il l'Unione della Romagna Faentina

per la Ditta
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del presente punto non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività' delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

2. Descrizione delle attività appaltate

Le attività oggetto del contratto dovranno essere eseguite come meglio indicato nel capitolato speciale di appalto.

Il Servizio è rivolto a minori di età da 0 a 17 anni, appartenenti a famiglie che si trovino nella difficoltà temporanea ad esercitare il proprio ruolo educativo. Se previsto nello specifico progetto individualizzato, l'intervento può essere continuato anche dopo il compimento del diciottesimo anno, in presenza della necessità di prolungare gli interventi educativi già avviati nella minore età. Tra i destinatari vi sono anche i minori proposti dall'assistente sociale competente in seguito a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria e/o su segnalazione di altri servizi territoriali o delle rispettive famiglie. Il servizio educativo territoriale è rivolto ai minori che presentano situazioni di scarsa socializzazione, di assenza di riferimenti positivi, di rapporti conflittuali con il mondo degli adulti e per i quali si renda necessario un aiuto di tipo educativo, attraverso un progetto che delinei obiettivi, strumenti, tempi di attuazione e loro verifica. L'intervento si configura come azione educativa e/o preventiva rivolta a situazioni di disagio sociale e psicologico ed indirizzata a quei minori già soggetti a processi di emarginazione, al fine di evitare ulteriore disadattamento, sofferenza e isolamento. In relazione alla fascia adolescenziale possono essere destinatari dell'intervento i ragazzi, che sperimentando l'assenza di sbocchi lavorativi e l'incapacità o non volontà di accedere a corsi di riqualificazione professionale, fanno ricorso ai primi comportamenti illegali, compreso l'approccio al consumo di sostanze stupefacenti. Il Servizio di educativa territoriale include altresì l'intervento di un educatore in ambito di incontri protetti in luogo neutro. Tale servizio consiste nell'accompagnare il minore nell'incontro con il genitore a cui non è stato affidato in ambito di separazione/divorzio o dal provvedimento del giudice. L'incontro avviene in uno spazio accogliente e riservato, dove poter conversare ma anche, a seconda dell'età del minore, degli interessi e delle preferenze di ciascuno, dedicarsi a giochi e ad altre attività. L'educatore ha qui il delicato compito di mediare e facilitare la relazione tra genitore e figlio.

Il Servizio di Educativa Territoriale è caratterizzato dall'assenza di una sede predefinita come luogo primario dove realizzare gli interventi e prevede un approccio di rete che strutturi collaborazioni importanti nei confronti dei servizi sanitari, delle agenzie educative e dei luoghi in cui il minore vive la sua personalità

La strategia di fondo prevede come luogo privilegiato delle azioni educative il domicilio del minore ed il suo ambiente di vita in linea più generale. La possibilità di conoscere direttamente l'intrecciarsi delle relazioni primarie e di interagire con i genitori ed i familiari, mette l'educatore nella possibilità di ottenere le chiavi di lettura necessarie per la comprensione dei comportamenti, degli stili di vita, delle problematiche e dei bisogni dei beneficiari del progetto, per elaborare in sede di équipe le strategie che possono portare ad un miglioramento della qualità di vita, contrastando nel contempo i rischi di emarginazione e di dissocialità.

È quindi la dimensione relazionale quella in cui si muove il servizio; ogni intervento, nella varietà delle situazioni, ha un preciso riferimento educativo. Il progetto viene costruito e verificato in un divenire continuo per cercare di rispondere al meglio ai bisogni dell'utenza.

I servizi per minori risentono dei particolari contesti di riferimento e richiedono un'attenta e costante verifica sulla loro efficacia e sul loro impatto, con una capacità di rimodulazione delle attività, qualora si riscontrino un mutamento nelle esigenze dell'utenza.

Il servizio interessa anche un particolare target di utenza disciplinato dalla DGR n. 212/2016 per quanto riguarda le attività conseguenti alla realizzazione del "Programma Regionale per l'Assistenza territoriale alle persone con disturbo dello spettro autistico (PRIA), in applicazione a

DUVRI: APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVA TERRITORIALE PER MINORI E DI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE PROFESSIONALE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Per il l'Unione della Romagna Faentina

per la Ditta
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

pag. 2 di 9

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

ANTONELLA CARANESE il 11/05/2021 14:51:42

VALERIA VANICELLI il 11/05/2021 14:48:07 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA CON VISTO CONTABILE: 2021 / 1272 del 11/05/2021

Prot.: 2021 / 38498 del 12/05/2021

quanto previsto dalla DGR n. 212/2016, come da richiesta dell'AUSL della Romagna, con nota prot. N. 0214079 del 04/10/2016, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016.

La DGR n. 212/2016, oltre a prevedere la necessità di una diagnosi precoce con l'applicazione di protocolli specifici prevede l'erogazione di interventi abilitativi psicoeducativo neuropsicologici (condotto dagli operatori opportunamente formati del Team ASD): almeno 4 h settimanali da integrare con gli altri interventi negli ambiti di vita, condotti da altri operatori, opportunamente formati, appartenenti alle istituzioni che fanno parte del "Sistema Curante".

Considerati i pazienti eleggibili per tale intervento, si stima una media oraria di 60 ore a settimana per poter realizzare progetti personalizzati in linea con quanto previsto dalla DGR 212/2016.

I processi di presa in carico possono richiedere il coinvolgimento di personale munito di iscrizione all'albo delle assistenti sociali, allorché vengano in considerazione attività che la normativa nazionale e regionale prevede di competenza di tale figura professionale. Si tratta di progetti connotati da particolare flessibilità che possono interessare sia processi di presa in carico in area minori, che per altri target di popolazione, tenendo conto della centralità del nucleo come destinatario dell'azione dei servizi.

Quest'ultima tipologia di prestazione rappresenta quella in cui può manifestarsi maggiormente un rischio di interferenza con il personale della committenza, in quanto per diverso tempo nel corso della settimana può essere richiesta la presenza di operatori dell'appaltatore presso gli uffici del Settore Servizi alla Comunità. In minima parte può presentarsi anche per il personale con funzioni educative per quanto riguarda la gestione degli incontri vigilati presso il Centro per le Famiglie o per specifiche esigenze che riguardano i singoli progetti individualizzati.

Il presente appalto si configura quale contratto di servizi con decorrenza dalla data della sua sottoscrizione che avverrà presumibilmente nel mese di settembre 2021 e conclusione nel mese di agosto del 2023, con facoltà di rinnovo per un ulteriore periodo di pari durata.

I fattori di rischio sono valutati con riferimento alle sedi sopra individuate e sono da considerarsi di pari rilevanza in considerazione della natura delle attività che si prevede che saranno svolte e tenendo conto degli spazi dedicati al servizio medesimo.

3 fattori di interferenza e di rischio specifico

Nel presente appalto di servizi sono stati individuati i seguenti fattori di interferenza e di rischio specifico

n	INDIVIDUAZIONE DEI RISCHI SPECIFICI E DI INTERFERENZA	Si	No
1	ESECUZIONE ALL'INTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	Si	<input type="checkbox"/>
2	ESECUZIONE ALL'ESTERNO DEL LUOGO DI LAVORO	Si	<input type="checkbox"/>
3	PREVISTI INTERVENTI SUGLI IMPIANTI	<input type="checkbox"/>	No
4	PREVISTI INTERVENTI MURARI	<input type="checkbox"/>	No

DUVRI: APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVA TERRITORIALE PER MINORI E DI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE PROFESSIONALE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Per il l'Unione della Romagna Faentina

per la Ditta
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

pag. 3 di 9

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

ANTONELLA CARANESE il 11/05/2021 14:51:42

VALERIA VANICELLI il 11/05/2021 14:48:07 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA CON VISTO CONTABILE: 2021 / 1272 del 11/05/2021

Prot.: 2021 / 38498 del 12/05/2021

5	ALLESTIMENTO DI UN'AREA DELIMITATA (Deposito materiali, per lavorazioni, ...)	all'interno della sede	<input type="checkbox"/>	No
		All'esterno della sede	<input type="checkbox"/>	No
6	ESECUZIONE DURANTE ORARIO DI LAVORO DI PERSONALE DELLA SEDE O DI UTENTI		Si	<input type="checkbox"/>
7	PREVISTO LAVORO NOTTURNO		<input type="checkbox"/>	No
8	PREVISTA CHIUSURA DI PERCORSI O DI PARTI DI EDIFICIO		<input type="checkbox"/>	No
9	PREVISTO UTILIZZO DI ATTREZZATURE / MACCHINARI PROPRI		<input type="checkbox"/>	No
10	PREVISTA UTILIZZO / INSTALLAZIONE DI PONTEGGI, TRABATTELLI, PIATTEFORME ELEVATRICI		<input type="checkbox"/>	No
11	PREVISTO UTILIZZO DI FIAMME LIBERE		<input type="checkbox"/>	No
11	PREVISTO UTILIZZO SOSTANZE CHIMICHE		<input type="checkbox"/>	No
12	PREVISTO UTILIZZO MATERIALI BIOLOGICI		<input type="checkbox"/>	No
13	PREVISTA PRODUZIONE DI POLVERI		<input type="checkbox"/>	No
14	PREVISTA MOVIMENTAZIONE MANUALE DEI CARICHI		<input type="checkbox"/>	No
15	PREVISTA MOVIMENTAZIONE CARICHI CON AUSILIO DI MACCHINARI		<input type="checkbox"/>	No
16	PREVISTA PRODUZIONE DI RUMORE		<input type="checkbox"/>	No
17	PREVISTE INTERRUZIONI NELLA FORNITURA	Elettrica	<input type="checkbox"/>	No
		Acqua	<input type="checkbox"/>	No
		Gas	<input type="checkbox"/>	No

DUVRI: APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVA TERRITORIALE PER MINORI E DI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE PROFESSIONALE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Per il l'Unione della Romagna Faentina

per la Ditta
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

pag. 4 di 9

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

ANTONELLA CARANESE il 11/05/2021 14:51:42

VALERIA VANICELLI il 11/05/2021 14:48:07 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA CON VISTO CONTABILE: 2021 / 1272 del 11/05/2021

Prot.: 2021 / 38498 del 12/05/2021

		Rete dati	<input type="checkbox"/>	No
		Linea Telefonica	<input type="checkbox"/>	No
18	PREVISTA TEMPORANEA DISATTIVAZIONE DI SISTEMI ANTINCENDIO	Rilevazione funi	<input type="checkbox"/>	No
		Allarme Incendio	<input type="checkbox"/>	No
		Idranti	<input type="checkbox"/>	No
		Naspi	<input type="checkbox"/>	No
		Sistemi spegnimento	<input type="checkbox"/>	No
19	PREVISTA INTERRUZIONE	Riscaldamento	<input type="checkbox"/>	No
		Raffrescamento	<input type="checkbox"/>	No
20	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	No
21	PRESENTE RISCHIO DI CADUTA DI MATERIALI DALL'ALTO		<input type="checkbox"/>	No
22	MOVIMENTO MEZZI		<input type="checkbox"/>	No
23	COMPRESENZA CON ALTRI LAVORATORI		Si	<input type="checkbox"/>
24	RISCHIO SCIVOLAMENTI (PAVIMENTI SCALE)		Si	<input type="checkbox"/>
25	L'EDIFICIO NEL QUALE SI INTERVIENE E' SOGGETTO A C.P.I.		<input type="checkbox"/>	No
26	PREVISTO UTILIZZO e/o TRASPORTO DI LIQUIDI INFIAMMABILI / COMBUSTIBILI		<input type="checkbox"/>	No
27	EDIFICIO DOTATO DI LUCE DI EMERGENZA		Si	<input type="checkbox"/>
28	PRESENZA DI PUBBLICO NELLA SEDE		Si	<input type="checkbox"/>
29	EDIFICIO SCOLASTICO / CON PRESENZA DI BAMBINI (possibile per interventi per progetti educativi in contesti scolastici)		Si	<input type="checkbox"/>

DUVRI: APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVA TERRITORIALE PER MINORI E DI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE PROFESSIONALE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Per il l'Unione della Romagna Faentina

per la Ditta
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

pag. 5 di 9

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

ANTONELLA CARANESE il 11/05/2021 14:51:42

VALERIA VANICELLI il 11/05/2021 14:48:07 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA CON VISTO CONTABILE: 2021 / 1272 del 11/05/2021

Prot.: 2021 / 38498 del 12/05/2021

30	GLI INTERVENTI COMPORTANO RIDUZIONE TEMPORANEA DELL'ACCESSIBILITA' PER UTENTI DIV. ABILI	<input type="checkbox"/>	No
31	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA UTILIZZERANNO I SERVIZI IGIENICI DEL LUOGO DI LAVORO	Si	<input type="checkbox"/>
32	I LAVORATORI DELLA DITTA INCARICATA AVRANNO A LORO DISPOSIZIONE SPAZI QUALI DEPOSITI / SPOGLIATOI	<input type="checkbox"/>	No
33	ESISTONO PERCORSI DEDICATI PER IL TRASPORTO DI MATERIALI ATTI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	No
34	ESISTONO SPAZI DEDICATI AL CARICO / SCARICO DEI MATERIALI NECESSARI ALLO SVOLGIMENTO DELL'APPALTO	<input type="checkbox"/>	No

DUVRI: APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVA TERRITORIALE PER MINORI E DI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE PROFESSIONALE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Per il l'Unione della Romagna Faentina

per la Ditta
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

pag. 6 di 9

4 Misure generali di coordinamento e di sicurezza da adottare nell'esercizio del servizio accreditato

Vengono impartite le seguenti disposizioni a tutela della sicurezza:

1. Il personale dell'impresa aggiudicataria dovrà essere sempre riconoscibile, dotato di cartellino personale di riconoscimento.
2. L'impresa aggiudicataria dovrà avere a disposizione il proprio documento di valutazione dei rischi per l'attività svolta ed esibirlo eventualmente al servizio di prevenzione dell'Unione della Romagna Faentina. Inoltre viene prescritto, per tutti i luoghi di lavoro, quanto segue:

- divieto di utilizzo di macchinari, attrezzature o impianti di proprietà dell'Unione della Romagna Faentina, o dei Comuni che ne fanno parte, ovvero dell'Azienda USL della Romagna non espressamente autorizzati;

- divieto di ingombrare passaggi, corridoi, uscite di sicurezza con materiali ed attrezzature di qualsiasi natura;

- divieto di rimuovere o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o protezione installati su impianti, macchine o attrezzature;

- divieto di compiere di propria iniziativa manovre ed operazioni che non siano di propria competenza e che possono compromettere la sicurezza anche di altre persone;

- divieto di compiere di propria iniziativa qualsiasi operazione su apparecchi in moto o su impianti in funzione;

- divieto di fumare nei luoghi oggetto dell'appalto;

- obbligo di attenersi scrupolosamente a tutte le indicazioni segnaletiche contenute nei cartelli indicatori e negli avvisi presenti;

- obbligo di impiegare macchine, attrezzature, utensili rispondenti alle vigenti norme di legge ed in conformità alle stesse ed alle istruzioni di utilizzo del costruttore, anche con particolare riferimento all'utilizzo della rete elettrica;

- obbligo di segnalare tempestivamente eventuali deficienze di dispositivi di sicurezza o l'esistenza di condizioni di pericolo o di emergenza;

Si prescrive inoltre di coordinare la propria attività con il referente della sede ove si svolge il lavoro per:

↑ normale attività

↑ comportamento in caso di emergenza e evacuazione

Si prescrive, in caso di percezione di un potenziale pericolo, di avvertire immediatamente gli addetti all'emergenza o il referente sul posto

5. Attrezzature e mezzi in dotazione .

DUVRI: APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVA TERRITORIALE PER MINORI E DI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE PROFESSIONALE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Per il l'Unione della Romagna Faentina

per la Ditta
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

pag. 7 di 9

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

ANTONELLA CARANESE il 11/05/2021 14:51:42

VALERIA VANICELLI il 11/05/2021 14:48:07 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA CON VISTO CONTABILE: 2021 / 1272 del 11/05/2021

Prot.: 2021 / 38498 del 12/05/2021

Le attrezzature impiegate per l'espletamento dei servizi saranno di modesto impatto e saranno quelle messe a disposizione all'interno delle sedi presso le quali si svolgerà il servizio. Tale precisione si applica soprattutto per i progetti che vedono impiegato il personale con profilo di assistente sociale.

6 Individuazione e valutazione dei rischi afferenti l'interferenza tra attività e misure di Prevenzione

Tenuto conto che la maggior parte dell'attività disciplinata dal capitolato d'appalto si svolge presso le abitazioni dei minori destinatari degli interventi, il rischio da interferenza appare molto modesto e limitato al personale educativo che saltuariamente si occupa degli incontri vigilati e al personale con profilo di assistente sociale. A tal fine le misure preventive più efficaci sono rappresentate dall'informazione e dalle azioni di coordinamento degli operatori.

Nell'ambiente di lavoro, presso la sede dei Servizi alla Comunità sono inoltre adottate le seguenti misure di prevenzione e protezione e di emergenza:

a) Incendio/esplosione e gestione emergenze:

Gli ambienti sono dotati di estintori portatili in numero adeguato. Le vie di fuga e le uscite di sicurezza sono segnalate da apposita segnaletica. Le vie di fuga e le uscite di sicurezza sono fruibili e quindi sgombrare da materiali e ostacoli di qualunque genere.

Le emergenze incendio all'interno delle strutture sono gestite dal personale dell'Unione della Romagna Faentina, previamente individuato.

Il personale dell'appaltatore dovrà, prima dell'inizio del servizio prendere conoscenza del Documento di Valutazione dei Rischi e del piano di emergenza ed evacuazione adottati nella sede dei Servizi alla Comunità, ove si svolgeranno le attività, come sopra precisate.

In caso di incendio non dovranno essere usati ascensori. Si informa che in caso di gravi eventi dovranno essere tempestivamente chiamati i Vigili del Fuoco al n. 115.

b) Pronto soccorso:

I piccoli interventi di primo soccorso sono gestiti, all'interno della sede dei Servizi alla Comunità dell'Unione della Romagna Faentina dal referente preposto.

La predetta sede ha in dotazione una cassetta per il pronto soccorso per poter effettuare un primo intervento di medicazione o assistenza.

Il personale dell'appaltatore dovrà, prima dell'inizio del servizio, prendere atto delle misure e dei comportamenti adottati dal personale in caso di piccoli interventi di pronto soccorso. In caso di eventi gravi, è necessario chiamare prontamente il Servizio di Pronto Soccorso al n. 118.

c) Cadute e scivolamenti sui percorsi interni delle strutture:

E' possibile, in presenza di pavimenti bagnati, incorrere in cadute e scivolamenti. I lavoratori non dovranno utilizzare i percorsi sui quali viene eventualmente esposta la segnaletica indicante un pericolo e dovranno essere informati circa l'uso di scarpe antiscivolo. In caso di versamento di liquidi o di caduta di oggetti sul pavimento, si dovrà provvedere immediatamente ad asportare il prodotto caduto ed a pulire la pavimentazione.

d) Cadute dall'alto:

Non esistono attività che prevedono rischi di cadute dall'alto.

e) Energia elettrica:

DUVRI: APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVA TERRITORIALE PER MINORI E DI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE PROFESSIONALE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Per il l'Unione della Romagna Faentina

per la Ditta
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

pag. 8 di 9

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

ANTONELLA CARANESE il 11/05/2021 14:51:42

VALERIA VANICELLI il 11/05/2021 14:48:07 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA CON VISTO CONTABILE: 2021 / 1272 del 11/05/2021

Prot.: 2021 / 38498 del 12/05/2021

Non dovranno essere apportate modifiche agli impianti esistenti e dovranno essere tempestivamente segnalate eventuali anomalie che si dovessero riscontrare nell'utilizzo degli impianti elettrici.

f) Rischio macchine ed attrezzature:

Qualunque mezzo o strumento utilizzato dall'appaltatore per l'esecuzione del servizio, deve essere idoneo e conforme alle norme di sicurezza vigenti e corredato dei necessari documenti di certificazione e controllo. Le macchine/attrezzature dovranno essere utilizzate e mantenute in sicurezza, secondo quanto riportato dai manuale d'uso e di manutenzione.

g) Presenza simultanea di più lavoratori di datori di lavoro diversi:

Tutto il personale dovrà essere informato circa la presenza, all'interno delle strutture, di lavoratori dipendenti da altre ditte; nella fattispecie trattasi di personale ausiliario, di personale dell'impresa appaltatrice del servizio di pulizia.

I lavoratori dovranno raccordarsi tra loro circa le misure di sicurezza previste per ciascuna tipologia di attività e dovranno comunque far sempre riferimento al preposto per la sicurezza.

l) Altri rischi:

Relativamente alla gestione delle attività educative e di segretariato sociale oggetto della presente procedura di gara, non sono stati individuati o ipotizzati altri rischi, quali agenti chimici e cancerogeni, altri agenti biologici oltre a quelli sopra indicati, radiazioni ionizzanti, radiazioni elettromagnetiche non ionizzanti, radiazioni laser.

7 Costi per la sicurezza

Sono indicati nel contratto di affidamento e sono quelli che si riferiscono agli apprestamenti di difesa ed all'organizzazione necessari per eliminare o ridurre le interferenze sopra elencate. Trattandosi prevalentemente di attività informative riguardo ai rischi presenti e sulle modalità operative da seguire per rispettare la normativa in materia di sicurezza, vengono stimati in € **250,00**, corrispondenti al costo per riunioni di coordinamento e di informazione per il periodo di validità biennale del contratto. In caso di rinnovo, si prevede un costo di pari importo.

Il presente documento che andrà a costituire un allegato al contratto è stato redatto al fine di eliminare o ridurre al minimo i rischi da interferenze

Il presente documento si applica a tutti i servizi previsti in appalto così come meglio dettagliati nel capitolato speciale.

Gli oneri per il rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza sono state quantificati, non sono soggetti a ribasso.

Il legale rappresentante della ditta appaltatrice dovrà mettere il presente documento a disposizione del proprio personale incaricato dello svolgimento dei servizi e dei lavori previsti in appalto e dovrà adottare misure per farlo rispettare; lo stesso documento dovrà essere messo a disposizione dei subappaltatori e dei subfornitori; anche nei confronti dei subappaltatori e subfornitori l'appaltatore ha l'obbligo curare il coordinamento fra la propria ditta appaltatrice ed i subappaltatori ed il rispetto del documento stesso.

Per l'Unione della Romagna Faentina _____

Per l'appaltatore _____

DUVRI: APPALTO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ASSISTENZA DOMICILIARE ED EDUCATIVA TERRITORIALE PER MINORI E DI SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE PROFESSIONALE NEL TERRITORIO DELL'UNIONE DELLA ROMAGNA FAENTINA

Per il l'Unione della Romagna Faentina

per la Ditta
(timbro e firma del Legale Rappresentante)

pag. 9 di 9

Riproduzione cartacea del documento informatico sottoscritto digitalmente da

ANTONELLA CARANESE il 11/05/2021 14:51:42

VALERIA VANICELLI il 11/05/2021 14:48:07 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005

DETERMINA CON VISTO CONTABILE: 2021 / 1272 del 11/05/2021

Prot.: 2021 / 38498 del 12/05/2021